



CAPITOLATO TECNICO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c.2, lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di accoglienza e di salvamento del "Centro di Preparazione Paralimpica" sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 – 00144 Roma dal 01/01/2019 fino al 31/12/2020

CIG 7716334840

Stazione Appaltante: Comitato Italiano Paralimpico (di seguito detto anche CIP) – via Flaminia Nuova 830, 00191 Roma – Tel. 06/87973185-3127-3138 – PEC acquisti@pec.comitatoparalimpico.it

Atto autorizzativo: delibera di Segretario Generale n. 131 del 03/12/2018

RUP: Avv. Flavio Caprarelli – Tel. 06/87973129 – e-mail f.caprarelli@comitatoparalimpico.it

DEC: Arch. Giovanni Saulle – Tel. 06/83531210 cell. 3346689312 – e-mail g.saulle@comitatoparalimpico.it

1. OGGETTO

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito anche "CIP" o "Comitato" o "Stazione Appaltante") intende affidare, mediante procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il servizio di accoglienza / portierato, unitamente all'installazione di un impianto tecnologico di sicurezza anticrimine, nel particolare, di un sistema di telesorveglianza, nonché, il servizio di salvamento per le attività natatorie del fabbricato Piscina, presso il "Centro di Preparazione Paralimpica" (di seguito anche "Centro o CPP"), sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 - 00144 Roma.

Il presente documento integra e, in caso di contrasto, prevale sulle condizioni generali che regolano l'iniziativa "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto delle Leggi elencate nell'Allegato 7 al Capitolato D'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" ai fini della

partecipazione al MePa (versione 2.0 – Consip Public novembre 2017), nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

3. OBIETTIVO

Il CPP, di cui si allega relativa planimetria (Allegato 1), è sviluppato su un'area di mq. 70.330, sulla quale, oltre all'edificio adibito a Guardiania, sorgono ulteriori 3 edifici (fabbricato Piscina, fabbricato Ristorante e fabbricato Spogliatoi) per una superficie costruita di 6.876 mq fuori terra e 6.488 mq. entro terra.

4. DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto avrà durata di **mesi 24** dal 01/01/2019 al 31/12/2020.

L'importo massimo stimato è di € 430.202,00 (euro trecentonovantunomiladuecentotrentacinque/sessantadue) IVA inclusa, oltre a € 7.966,38 (euro settemilanovecentosessantasei/trentotto) Iva inclusa per costi derivanti da DUVRI non soggetti a ribasso, che sarà consegnato all'impresa appaltatrice in sede di affidamento, e così suddivisi:

- € 337.235,62 Iva inclusa oltre a € 6.966,38 Iva inclusa per costi derivanti da DUVRI, per il servizio di accoglienza/portierato;
- € 85.000,00 Iva inclusa oltre a € 1.000,00 Iva inclusa per costi derivanti da DUVRI, per il servizio di salvamento.

L'importo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Appalto. L'eventuale importo residuo, derivante dal ribasso offerto in sede di trattativa, potrà essere utilizzato dal CIP per integrare le prestazioni del servizio.

L'Appaltatore è tenuto, in questo caso, all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

5. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura in parola gli operatori economici di cui all'art. 45 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed in possesso di autorizzazione prefettizia di cui all'art. 134 del TULPS e dell'art. 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. (classe B) per poter operare nel territorio della provincia di Roma, per il servizio riportato al successivo art. 8.4.

Sarà possibile soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale attraverso l'istituto dell'avvalimento, ex art. 89 D.Lgs 50/2016. Costituiscono motivo di esclusione i contenuti indicati nell'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

6. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziata in oggetto sono richiesti i seguenti documenti, che dovranno recare firma digitale del legale rappresentante o del/i procuratore/i del legale rappresentante, in tal caso, andrà allegata agli atti copia della relativa procura rilasciata nei termini di legge.

- a) dichiarazione bancaria, in originale, emessa da primario istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs. n. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria della società ai fini dell'eventuale assunzione dell'appalto;
- b) garanzia a corredo dell'offerta: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere costituita alternativamente secondo le seguenti modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si precisa che l'importo della cauzione è ridotto al 1% per le imprese concorrenti in possesso del sistema di qualità ai sensi delle norme europee di cui all'articolo 93, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016. In tale caso l'impresa concorrente è tenuta ad allegare alla garanzia la certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità.
- c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura (cauzione definitiva), richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; potrà essere contenuta nel testo della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al precedente paragrafo (cauzione provvisoria).
- d) il presente Capitolato Tecnico sottoscritto digitalmente;
- e) l'offerta economica, compilata secondo il modello fornito dal CIP;
- f) prova di avvenuto versamento del contributo ANAC per la partecipazione alla procedura in oggetto (€ 20,00);
- g) attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di RTI, la documentazione sopra riportata dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Minor prezzo, ai sensi dell'art. 45, c. 4, lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

8. MODALITÀ E ORARI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di accoglienza, nonché l'installazione di un impianto di telesorveglianza, monitorato dalla centrale operativa come meglio specificato di seguito.

8.1 accoglienza/portierato

Il servizio in questione, da effettuarsi in orario diurno e notturno presso l'edificio **Guardiania** del centro sportivo Tre Fontane in Roma, dovrà essere espletato da operatori in possesso dei seguenti requisiti:

- attestazione di addetto di primo soccorso e antincendio;
- Conoscenze informatiche di base.

La prestazione dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di n.1 operatore dal lunedì alla domenica h 24, su tre turni.

Il numero di ore complessivamente stimato per l'esecuzione dell'appalto da parte di addetto alla guardiania/accoglienza è di 8.760.

Nei limiti in cui sarà richiesto dal CIP e secondo le indicazioni fornite dalla stessa, l'addetto al servizio di portierato provvederà alle seguenti attività:

- controllo degli accessi, secondo le indicazioni fornite dal CIP;
- attività di indirizzo dell'utenza presso le strutture per le quali fanno richiesta;
- l'attività di prima informazione all'utenza su orari e modalità di svolgimento delle attività al pubblico;
- smistamento delle chiamate;
- il ritiro dei plichi di posta e della corrispondenza presentata all'ingresso.

8.2 accoglienza/portierato

Il servizio in questione, da effettuarsi in orario diurno presso la reception situata al piano terra dell'edificio **Piscina** del centro sportivo Tre Fontane in Roma, dovrà essere espletato da operatore in possesso dei seguenti requisiti:

- attestazione di addetto di primo soccorso e antincendio;
- Conoscenze informatiche di base.

La prestazione dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di **n.1 operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 13,30 alle ore 20,30.**

Il numero di ore complessivamente stimato per l'esecuzione dell'appalto da parte dell'addetto all'accoglienza/portierato nel fabbricato **Piscina** è di **3556 ore.**

Nei limiti in cui sarà richiesto dal CIP e secondo le indicazioni fornite dalla stessa, l'addetto al servizio di portierato provvederà alle seguenti attività:

- controllo degli accessi, secondo le indicazioni fornite dal CIP;
- attività di indirizzo dell'utenza presso le strutture per le quali fanno richiesta;

- l'attività di prima informazione all'utenza su orari e modalità di svolgimento delle attività al pubblico.

Qualsivoglia variazione di orario e modalità di esecuzione del servizio dovrà essere concordata ed autorizzata dal DEC del Comitato.

8.3 installazione impianto di telesorveglianza

Il sistema, che prevede l'installazione di n. 3 impianti tecnologici antintrusione, installati a carico dell'Appaltatore, sarà gestito in "remoto" attraverso il collegamento con la Centrale Operativa dell'Appaltatore.

La Centrale Operativa, verifica in tempo reale il tipo di allarme in atto, adotta nell'immediato le procedure di intervento più opportune.

L'installazione di n. 3 impianti di allarme, sarà utile al controllo di ogni singolo edificio ubicato nel centro sportivo, Ristorante, Piscina e Spogliatoi.

Le caratteristiche e le quantità del materiale che andrà installato sono le seguenti:

| EDIFICIO RISTORANTE | |
|---|----------|
| Prodotto | Quantità |
| Centrale di allarme 4 zone filari con GSM (tipo Unica UN-436 L) | 1 |
| Batteria al piombo 12V 7AH (tipo BT 7) | 1 |
| Tastiera LCD filare display blu (tipo BT-KPA) | 1 |
| Contatto magnetico radio (tipo BT-CME) | 13 |
| Lente PET per infrarossi (tipo BT-LPT) | 3 |
| Sensore infrarosso radio + AM (tipo BT-MDW/AM) | 3 |
| Ripetitore di segnale (tipo BT-REP) | 1 |

| EDIFICIO PISCINA | |
|---|---|
| Centrale di allarme 4 zone filari con GSM (tipo Unica UN-436 L) | 1 |
| Batteria al piombo 12V 7AH (tipo BT 7) | 1 |
| Tastiera LCD filare display blu (tipo BT-KPA) | 1 |
| Contatto magnetico multifunzionale radio (tipo BT-CMW) | 3 |
| Lente PET per infrarossi (tipo BT-LPT) | 8 |
| Sensore infrarosso radio+AM (tipo BT-MDW/AM) | 8 |
| Ripetitore di segnale (tipo BT-REP) | 2 |

| EDIFICIO SPOGLIATOI | |
|--|----|
| Centrale di allarme 8 zone filari con modulo GPS/GPRS integrato (tipo Kit SICEP BT-887). | 1 |
| Batteria al piombo 12V 7AH (tipo BT 7) | 1 |
| Tastiera LCD filare display blu (tipo BT-KPA) | 1 |
| Contatto magnetico radio (tipo BT-CME) | 13 |
| Lente PET per infrarossi (tipo BT-LPT) | 3 |
| Sensore infrarosso radio+AM (tipo BT-MDW/AM) | 3 |
| Ripetitore di segnale (tipo BT-REP) | 1 |

Il funzionamento e, quindi, la manutenzione e il controllo dei sistemi di allarme di cui sopra dovranno essere garantiti per tutto il periodo dell'appalto negli orari richiesti dal CIP.

8.4 servizio di telesorveglianza con intervento su allarme

Il servizio di telesorveglianza dovrà essere reso secondo le prescrizioni del quadro normativo applicabile e consiste nella gestione a distanza degli allarmi provenienti dall'obiettivo, attraverso l'ausilio delle apparecchiature, descritte al punto precedente, e finalizzato all'eventuale intervento, da parte di una pattuglia.

L'attivazione e la disattivazione dei sistemi di allarme sarà effettuata dall'Appaltatore, a cura della propria centrale operativa, e gli eventuali allarmi saranno gestiti dalla stessa centrale operativa per tutto il periodo di attivazione, così come da orari concordati con il CIP.

8.5 servizio di salvamento piscina

All'interno dell'edificio **Piscina** del CPP sono ubicate 2 vasche natatorie, rispettivamente di 25x16,5x1,8 metri e di 12,5x6x1,2 metri.

Il servizio in questione, da effettuarsi in orario diurno presso il suddetto edificio **Piscina**, dovrà essere espletato da operatori in possesso dei seguenti requisiti:

- brevetto;
- attestazione di addetto di primo soccorso e antincendio.

La prestazione dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di **n.1 operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 20.**

Il numero di ore complessivamente stimato per l'esecuzione dell'appalto da parte dell'addetto al salvamento è di 3048.

Nei limiti in cui sarà richiesto dal CIP e secondo le indicazioni fornite dalla stessa, l'addetto al salvamento dovrà:

- regolare le attività di balneazione vegliando sul comportamento degli utenti;

- prevenire gli incidenti in acqua o farvi fronte se avvenuti, mettendo in atto quelle tecniche di salvataggio e di primo soccorso acquisite nel corso di formazione e periodicamente aggiornate;
- applicare e far rispettare il regolamento della piscina che verrà consegnato all'atto dell'esecuzione del servizio;
- verificare periodicamente la chimica delle acque nelle piscine e le condizioni igieniche dell'ambiente.

9. PERSONALE IMPIEGATO

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato. Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione al DEC della Stazione Appaltante.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti e i certificati richiesti dalla vigente normativa. Il personale dell'Appaltatore, tenuto anche conto di quanto disposto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81, dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda.

L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo alla sostituzione del personale assente dal servizio.

L'appaltatore dovrà provvedere all'Istruzione del proprio personale dipendente circa le modalità di svolgimento del servizio. L'Appaltatore si obbliga a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs 81/2008); l'Appaltatore si obbliga altresì a informare e a formare adeguatamente il personale circa i rischi esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare, ricavabili dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), che sarà fornito all'Appaltatore nel momento della sottoscrizione del disciplinare di incarico, e di comunicare al CIP gli eventuali rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente stesso

Il personale addetto al servizio dovrà:

- essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà;
- essere regolarmente assunto secondo le disposizioni di legge in vigore;
- indossare un'identica divisa, il distintivo di riconoscimento dell'Istituto di appartenenza e con fotografia, il tutto ben visibile.

È fatto obbligo all'Appaltatore comunicare al CIP, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo di dati anagrafici, del personale che impiegherà (inclusi gli eventuali sostituti).

Ogni variazione dovrà essere comunicata agli Uffici del CIP prima che il personale, non inserito nell'elenco consegnato, sia avviato all'espletamento delle prestazioni.

L'Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto a suo rischio, con propria organizzazione e gestione, con propri capitali, attrezzature, mezzi occorrenti, con proprio personale, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio e potrà essere effettuato dal 05/12/2018 ed entro 2 gg lavorativi antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta, previo appuntamento, contattando il RUP Avv. Flavio Caprarelli ai seguenti numeri telefonici: 06.87973129-3127-3185 - cell. 334/2039597.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico della Ditta o da soggetto diverso purché munito di apposita delega.

11. ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso al Centro di Preparazione Paralimpica da parte dell'Appaltatore avverrà con le modalità stabilite dal DEC, che consegnerà le chiavi dei locali a seguito della redazione del verbale di inizio del servizio.

12. VARIAZIONE ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI – NUOVI SERVIZI

L'articolazione del servizio di cui sopra, è indicativa; ulteriori specifiche relative alle modalità del servizio, postazione assegnata e numero di addetti richiesti, potranno essere richieste all'Appaltatore.

Le stesse potranno anche variare in relazione alle effettive esigenze del centro sportivo, derivanti anche da manifestazioni ed alle relative necessità.

L'Appaltatore si impegna a mantenere i prezzi offerti in sede di gara.

Nessuna variazione in aumento o diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dal CIP.

13. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, oltre a tutto quanto previsto nel presente Capitolato speciale, si obbliga a:

- a) rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in materia di accoglienza;
- c) istruire, addestrare, equipaggiare e informare sui rischi gli operatori impiegati nel servizio;
- d) segnalare, in caso di impedimento dell'espletamento per cause di forza maggiore, tale situazione al DEC entro le 24 ore precedenti il giorno in cui si sono verificate le cause di forza maggiore;
- e) applicare nei confronti dei propri lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste da legge;
- f) provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi in materia di previdenza, assistenza e infortuni previste dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- g) mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, non comunicarli a terzi, non diffonderli in qualsiasi forma e in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto;
- h) attivare e mantenere in efficiente stato di funzionamento, per tutta la durata dell'appalto, un collegamento telematico tra gli impianti di allarme/telesorveglianza del sito e la propria centrale operativa;
- i) puntuale adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- l) garantire la continuità del servizio.

14. PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE

Il CIP durante tutta la durata dell'appalto ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

I controlli sulla quantità e la qualità delle prestazioni verranno eseguiti d'ufficio da parte del CIP.

Il CIP, ogni qualvolta lo ritenga necessario e a suo insindacabile giudizio, può dar corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'Appaltatore deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Le segnalazioni di disservizio, trasmessa dal CIP e al responsabile del contratto, se oggetto di riscontro dei presupposti da parte di quest'ultimo o se direttamente comprovanti il disservizio, si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali.

Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, il CIP ha facoltà di intimare all'Appaltatore di porvi rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento del maggior danno.

L'Appaltatore è obbligato ad adempiere con tempestività a quanto intimato.

15. POLIZZA ASSICURATIVA

Il CIP è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio, convenendo, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio.

L'appaltatore è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in conseguenza del servizio oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà essere provvisto, prima della stipula del contratto, di una polizza assicurativa con validità non inferiore alla durata contrattuale con i seguenti massimali:

- polizza RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (eurodue milioni/zerozero) per sinistro e per persone; la copertura deve essere esente da franchigia.

Devono essere considerati terzi anche tutti gli autorizzati all'accesso presso il Centro Sportivo.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti del CIP, a qualsiasi eccezione, con riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 C.C, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli art. 1892 e 1893 C.C.

Resta inteso che qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, il CIP ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

16. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSISTENZIALI, IN MATERIA DI SICUREZZA ED IN MATERIA DI COMUNICAZIONE

16.1 Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali.

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

16.2 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

E' onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

Quanto ai rischi di "interferenza", sarà cura del CIP trasmettere all'aggiudicatario il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

17. GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E SANZIONI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto dal presente capitolato, alle norme di legge o alle disposizioni impartite, il CIP può applicare le seguenti penali fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, la facoltà di decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente, oltre che la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

1. ritardato avvio del servizio, anche parziale: penale di € 550,00 per ogni giorno di ritardo;
2. mancato o inadeguato svolgimento del servizio: penale di € 550,00 per ogni giorno di ritardo;
3. condizioni di sicurezza del lavoro non conformi agli obblighi di legge e/o alle procedure stabilite dal CIP: penale di € 1.000,00 per ogni contestazione;
4. violazione non grave degli obblighi di riservatezza o trattamento dati: € 550,00 per ogni contestazione;
5. inottemperanza, anche parziale, degli obblighi impartiti dal CIP entro il termine assegnato: € 550,00 per ogni contestazione.

In tutti i casi sopra menzionati, il CIP con comunicazione scritta inviata tramite PEC, contesterà all'appaltatore gli inadempimenti contrattuali riscontrati e questi dovrà fornire in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio del CIP ovvero non sia data risposta o la stessa non giunga entro il termine indicato, saranno applicate le penali sopra riportate.

Le penali sono applicate mediante ritenute sui crediti dell'aggiudicatario oppure, in mancanza di crediti o loro insufficienza, il CIP si rivarrà sulla garanzia fideiussoria prevista dal precedente art.6 lettera c.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 18, oltre alla richiesta di risarcimento danni.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE

Il CIP si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante dichiarazione unilaterale diretta ad avvalersi della presente clausola risolutiva, al verificarsi di un qualsiasi inadempimento contrattuale grave ovvero in caso di mancato assolvimento da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ovvero al verificarsi di una delle seguenti circostanze:

- omissioni o ritardi negli adempimenti previsti dalla presente lettera d'invito;
- frode e grave negligenza nell'esecuzione del contratto;
- violazione delle disposizioni di legge e/o degli obblighi previsti dai documenti di gara e di ogni altro atto vincolante per le parti previsto dal presente documento;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato rispetto agli obblighi e condizioni di legge e contrattuali;
- sospensione o interruzione dell'esecuzione dell'appalto senza giustificato motivo;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia e dalla presente lettera d'invito per l'esecuzione dell'appalto;
- assoggettamento dell'aggiudicatario a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, stato di liquidazione ...), irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che impediscano di contrarre con la P.A.;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione degli infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale;
- subappalto.

Il CIP, ai sensi dell'art. 21-sexies L. 7-08-1990 n. 241, ha la facoltà di recedere unilateralmente e incondizionatamente dal contratto stipulato, prima della naturale scadenza e per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

In caso di recesso anticipato, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo, risarcimento e/o rimborso per l'eventuale periodo non goduto.

Il CIP, in caso in cui l'appaltatore receda anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso o in tutti i casi di risoluzione del contratto o, infine, di recesso anticipato dal contratto, il CIP si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

19. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà con cadenza mensile, a 30 gg dalla presentazione di fattura elettronica, emessa ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013.

La fattura andrà intestata al Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – C.F./P. IVA 14649011005 - Codice Univoco Ufficio **5U8YZR**, con specifica suddivisione degli importi relativi al servizio di portierato e al servizio di salvamento. L'importo fatturato verrà corrisposto esclusivamente dopo aver operato il controllo sulla regolarità contributiva dell'Appaltatore, sul conto corrente dedicato indicato dall'Appaltatore.

Il CIP è soggetto alla scissione dei pagamenti (c.d. Split Payment), ex Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017, convertito con Legge n.96 del 21/6/2017.

20. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al CIP ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del CIP di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al CIP ogni sostituzione di personale che sia risultato assente per qualsiasi motivo ivi compreso il caso di perdita di idoneità allo svolgimento del servizio.

21. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento di tutti i dati in ragione dell'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR. Inoltre, per il semplice fatto della sottoscrizione per accettazione del presente documento, il concorrente presta il proprio consenso al trattamento dei dati da parte del CIP, ai sensi del citato D.Lgs. 196/2003 e del GDPR per le finalità di gestione della gara nonché di esecuzione del contratto.

22. RINVIO

Per tutto quanto in questa sede non espressamente previsto, si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti in materia.

23. RISERVA DI COMPETENZA

Per ogni controversia nel corso dell'esecuzione del contratto è competente il Foro di Roma.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Flavio Caparelli**

Sottoscritto in originale